

ASSOCIAZIONE:

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, per Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24 per gli altri . . . 10 semestrale, trimestre, mese la proporzione. — Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSEIZIONI:

Le tasse annue di annuari, articoli, cronache, notizie, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gergol, Numero 6, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza VII. Emanuele e Mercatorio, — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Associazione 1902

La "Patria del Friuli"

Col primo di gennaio 1902 la *Patria del Friuli* entra nel ventesimo anno, e si propone di continuare a meritarla la benevolenza degli Udinesi e dei Compriovinciali in questo momento politico che è forse il più difficile ed interessante per la futura prosperità dell'Italia.

I prezzi d'associazione rimangono invariati, cioè:

Lire centotrenta per i Soci con diritto all'inserzione dei loro scritti, e ad un prezzo di favore per avvisi e comunicati d'interesse privato.

Lire diecimila per gli altri Soci: semestrale e trimestrale in proporzione.

Per l'Estero **lire trentamila** per un anno — **lire diecimila** per un semestre — **lire nove** per un trimestre.

Per le Signore e per le Famiglie dei Soci offriamo, come ogni anno, a prezzo di favore il *Giornale di Moda*, edito a Milano dalla celebre Casa Hoepli.

La Stagione (edizione di lusso) L. 12.80

La Stagione (piccola edizione) L. 6.40

Ogni importo per questo *Giornale di Moda* deve essere anticipato al momento dell'ordinazione.

L'Amministrazione sarà molto grata ai soci ed amici del *Giornale*, se al più presto rinoveranno la loro associazione.

L'Amministrazione prega i Soci tuttora in arretrato ad inviare senza ritardo gli importi dovuti a mezzo di cartolina-vaglia.

I REGALI

della «Patria del Friuli»

«Dunque la *Patria* non dà ai Soci premi gratuiti o semi gratuiti; non estrae nessun premio straordinario; non si unisce al coro di tutti i Giornali d'Italia che battono la gran cassa? A questa interpellanza dei nostri vecchi Soci ed Amici fidati rispondiamo che anche la *Patria* farà regali ai suoi Soci nel 1902; ma il più gradito regalo consisterà nelle migliori che nuovi Collaboratori introdurranno nella compilazione del *Giornale*.

Però senza strombazzare l'offerta, un regaluccio materiale ai Soci che avranno pagato l'importo annuo o semestrale d'associazione entro il giorno dieci gennaio, l'Amministrazione lo farà: cioè tutti i Soci *diletti* e cortesi riceveranno per quel giorno franco di porto, se fuori di Udine, e a mezzo dei distributori se in Udine, la *Strenna della Patria del Friuli* bella di illustrazioni e di scritti d'attualità, ovvero un *Almanacco* istruttivo e adorno pur di disegni. Ma l'offerta della *Strenna* o dell'*Almanacco* s'intende fatta unicamente per esprimere un grazie verso i Soci fedeli e diligenti.

L'Amministrazione.

Armonie cittadine.

Se ieri abbiamo augurato, sino al giorno delle Ceneri, ferie gioconde ai nostri Onorevoli ed ai minuti politici, oggi ripetiamo l'augurio di giocondità a tutti i cittadini d'Italia per la breve stagione carnevalesca. E poiché essa stagione comincia ufficialmente lunedì con la festa della Befana, da lunedì abbia principio per gli Udinesi e per i Friulani un intermezzo lieto di armonie cittadine.

I Teatri e le ben note Sale (compresa la Sala Cecchini, ormai famosa per assemblee di popolari e per accademie di Socialisti girovaghi) in tutto il Carnevale dovranno essere chiusi assolutamente ai cianciatori, più o meno illustri, di politiche corbellerie. E ciò perché costumanze friulane, cui le vicende dei tempi non riuscirono a mutare, esigono che quelle Sale sieno riservate alla danza.

E' bensì vero che ieri sull'*Effemerie Doretiana* apparve, con universale meraviglia, un proclama della Società Dante Alighieri, con cui invita ad offrire lire due per il vero garantito ballo di beneficenza, risparmiando

lire tre ed una notte perché il ballo non c'è; ma, viceversa, si conoscono già altre Società che faran ballare per sollazzo dello spirito, e talune per beneficenza se stesse. Quindi avremo la *Gran Veglia Ciclistica*, un ballo di Opera per beneficio della Camera di lavoro, e poi il solito ballo studentesco, e le Veglie al Club aristocratico e alla Società dei Commercialisti ecc. ecc. E l'eterele ci sta, perché anche la Società degli Agenti vuol celebrare, ballando, il proprio trionfo nel rivendicato diritto al riposo festivo!

Ora se così si apparecchiavano Udinesi e Friulani a celebrare il Carnevale, ci è lecito sperare che le armonie in onore di Tersicore predisporranno a desiderate armonie cittadine. Chi sa mai, se assistendo nelle Sale dorate del Club Unione, perché invitata, una Rappresentanza del Circolo di Vicolo Raddo, il fiero cinghio di que' Socialisti potrà mutarsi in un amabile sorriso? Chi sa mai, nell'emozione delle danze, se l'ispida Democrazia sarà sedotta dalle grazie di qualche beltà aristocratica?

Nella lietezza d'una serata carnevalesca, tra le armonie della musica, le anime sentiranno dolce invito ad armonizzare. E se, sino al dì delle Ceneri, non saranno indetti convegni di politici; se si buoni popolari sarà risparmiato di sedere, in questo intermezzo giocondo, a Palazzo Civico; se le Conferenze si rimanderanno a quaresima, o tutto al più ne sarà data una sulle maschere dei tempi nostri, la breve stagione carnevalesca, anche a Udine e nel Friuli quanto è lungo e largo, eserciterà una influenza benefica, facilitando la futura armonia nelle relazioni sociali.

Voci di crisi.

Il *Giornale d'Italia* raccoglie le voci di crisi parziali nel gabinetto. I minacciati di uscire dal Governo sarebbero il generale Ponza di S. Martino, ministro della guerra, Nunzio Nasi, ministro della Pubblica Istruzione, Di Broglio, ministro del Tesoro, Galimberti ministro delle Poste e Telegrafi. Non ci crediamo.

Malumore austro-germanico

per l'intimo accordo italo-francese. Brontolamenti del giornale.

Il discorso dell'ambasciatore francese al Quirinale, Barrère, da noi riassunto giovedì, circa l'accordo franco-italiano, ha riacceso la discussione sulla intesa fra i due Stati mediterranei, tanto più che le dichiarazioni del Barrère vanno molto più in là di quelle fatte a suo tempo dal ministro Prietti.

E la discussione manifesta il malumore non soltanto degli inglesi, la cui stampa si sfoga in attacchi contro l'ambasciatore britannico a Roma; ma anche della stampa germanica che si mostra ben poco edificata della politica a «partita doppia» dell'Italia. Gli organi del cancellierato dell'Impero, finora però si sono astenuti da qualunque commento.

Invoca il *Fremdenblatt* di Vienna l'organo del ministero degli esteri austriaco e prende appiglio dalla discussione diremo così internazionale, per fare delle considerazioni circa le prospettive per la rinnovazione della triplice. Il giornale dice che nulla impedisce agli Stati della triplice di stipulare accordi con uno Stato estraneo all'alleanza, in quanto lo consigliano i loro interessi speciali e non ne vengono in alcun modo toccati i rapporti con gli Stati alleati.

Ma se l'Italia può venire ad una intesa colla Francia, non dovrebbe però dimenticare i grandi benefici che ebbe dalla triplice; e la nazione italiana ricordandosi, non potrà gettare nelle fiamme dei fuochi di gioia, accesi per festeggiare la riconciliazione con la Francia, le pergamene dei fatti che la legano ai due imperi centrali.

La *Neue Freie Presse* scrive: La dichiarazione fatta da Barrère recita: «L'Italia è imperiosamente (?) una reclama da parte del Governo italiano. E' necessario che la Triplice conosca quanto

sieno forti i legami che la tengono unita, prima che si inizino i negoziati per i nuovi trattati politico-commerciali.

Se la Triplice perderà il suo prestigio e vedrà scemarsi la fiducia degli altri Stati in essa, ne soffrirà danno anche l'Italia, perché l'Italia è divenuta quella che essa è oggi, solo in grazia della Triplice. Non è da presumere che gli uomini di Stato alla Consulta accetteranno così senza altro i capricci della Francia per quanto rivestiti in forma molto amichevole. Perciò è improbabile che si possa riuscire a stornare dalla Triplice gli uomini politici italiani più seri.

Essi commetterebbero un grandissimo errore a danno del loro proprio paese, se volessero pagare l'amicizia della Francia con l'infedeltà verso un'alleanza che non le ha che giovato.

La meravigliosa strenna di una volta

L'origine delle strenne. L'era classica dei regali. Una graziosa storia di Capodanno.

Le strenne: ecco un argomento che è, senza dubbio, sempre d'attualità a quest'epoca, e, stando a quanto dicono taluni stori, molto bene e i formati un'usanza che risale a moltissimi secoli fa. C'è uno strano vero: l'invenzione delle strenne, a dirsi di tante altre invenzioni, non è dovuta ai cinesi: l'uso delle strenne si propagò dall'Italia, e precisamente dal cuore dell'Italia, dal Lazio.

Narrasi che Tazio, avendo ricevuto al primo dell'anno, come un buon augurio, dei rami di palma tagliati in un bosco sacro a *Strena*, dea della forza, consacrato per l'avvenire tale costumanza e diede a tali presenti il nome di *strena* da quella dea della forza. Roma ritenne quel giorno come festivo e lo dedicò al dio Giano, raffigurato da due volti, l'uno, per così dire, voltato all'anno finiente e l'altro all'anno incipiente.

In tal giorno i romani facevansi reciproci voti, mandavano regali di fichi dattili, miele, simboli della vita piacevole che si augurava.

Così i quali desideravano procacciarsi la protezione di un patrizio, vi aggiungevano qualche moneta d'oro.

Quest'uso vigeva ancora al tempo degli imperatori romani. Augusto riceveva strenne dal Senato, dai cavalieri e dal popolo: quando era assente, venivano recate al Campidoglio, ed il prezzo di esse adoperato a comprare statue di divinità.

Tiberio vietò che si dessero strenne, passato il primo dell'anno.

Caligola, meno difficile per questo rispetto, dichiarò al popolo che avrebbe accettate le strenne in qualunque tempo.

La costumanza delle strenne passò poi su tutte le provincie dell'impero: da allora in poi non cessò più.

Ma guardiamo ad epoche più vicine alla nostra.

Secondo la *Revue (Ancienne Revue des Revues)*, che nel suo ultimo numero ha un interessante articolo sull'era classica delle strenne, la quale sembra essere stata il XVII secolo, si facevano ai giovinetti nobili, allora, doni ricchissimi: scatole di colori, smaltate e cesellate, grossi cavalli bardati buoni per la caccia o per la guerra, armi abiti di gala ecc. e se i fanciulli erano destinati agli Ordini religiosi, un servizio completo per abate, uno specchio di Venezia, un pettine in scaglia lavorata, una scatola di polveri di tutti i colori con ogni sorta di essenze, una spazzola... ed il tutto entro uno scrigno intarsiato ed elegantissimo.

Elisabetta d'Orléans inviava a suo nipote, Gian Gastone de' Medici, un ragazzo di dodici anni, un giustacuore tessuto d'oro e d'argento, così sontuoso che costò più di mille lire. Ella gli offriva pure un cappello di vero castoreo ricamato di punto di Spagna, sormontato da una lunga piuma bianca a due punte, ed inoltre una spada d'oro ed una parrucca confezionata dallo stesso parrucchiere del re.

Quanto alle ragazzine, esse giocavano volentieri alla bambola, ma con bambole meravigliose che avessero proprio l'aspetto di dame.

Queste bambole insegnavano alle loro padroncine l'arte graziosa dell'agghindarsi. Giocando colle loro bambole, tutte fianzoli, nastri, pizzi, le bimbe si iniziavano tosto ai segreti della moda ed apprendevano presto a comporsi armoniosi e galanti sberbighiamenti. Elisabetta d'Orléans, ansiosa di ben educare a quest'arte delicata la sua nipotina Da Medici — sorella del bimbo che abbiamo visto or ora ornarsi del giustacuore e della parrucca — le inviò una bambola vestita secondo l'ultima moda di Versailles.

Nella stessa epoca, era uno splendore di regali che i cavalieri facevano alle dame: d'oro e d'ammirabili punti; stoffe esotiche ricchissime; nastri con disegni d'ogni foggia; rosari d'ambra che profumavano le dita che li sgranavano; paraventi ricamati e dipinti; tavolette di zigrino dove si notavano i madrigali; sigilli d'argento con motti galanti; minoli della Cina, curiosi e ricercatissimi; scrittoi intarsiati; ventagli di piume; spille simboliche; cagnolini detti di Bologna, minuscole e velutate bestiole, che potevano capire in una tasca; ed anche abiti di broccato, calze di seta, e giarrettiere. Ai doni, poi, si aggiungevano sempre frutti canditi, confetture, e ghiottoneria suprema, ampole di cioccolato.

Al tempo nostri, non si sfoggia tanto lusso. Ci si contenta di molto meno!

Il Consiglio comunale di Bologna
contro la Camera del lavoro.

Bologna, 3. Il Consiglio comunale nella sua seduta odierna ha respinto la proposta di sussidio alla Camera del lavoro per il decorso anno.

I cavalieri del lavoro
sospesi.

La pubblicazione dei nomi dei cavalieri del Lavoro suscita a Roma commenti in vario senso. Notasi che la stessa officiosa *Capitale* dice che venne snaturato lo spirito del decreto che istituiva l'Ordine, essendosi premiati solo dei grossi industriali, trascurando quasi totalmente l'elemento operaio.

Al Ministero dell'Agricoltura affermisi che la lista pubblicata dai giornali è prematura e inesatta, e che i decreti delle nomine non verranno firmati per ora.

Si vuole anche che in alto luogo si sia protestato contro le indiscrezioni dei giornali, le quali non risponderebbero né alla verità né alla volontà del Governo.

A proposito dei cavalieri del Lavoro la *Patria* si compiace che tutto sia andato a monte. Nota che la lista pubblicata, trascura ben 22 provincie, tra cui Belluno e Mantova.

L'Adriatico fa la biografia dei nuovi cavalieri, ed a proposito del Senatore Pecile, così scrive:

L'egregio amico senatore Gabriele Pecile è onore del suo Friuli e del Veneto. L'età non ha spento in questo forte lavoratore la giovanile eze già che egli dedica a tante ed utili cose.

L'agricoltura, la cooperazione, la filantropia, l'educazione fisica dei giovani hanno in Gabriele Pecile un apostolo che mai non riposa. Nel lavoro per il bene della patria, specialista delle classi rurali è compendata la nobile vita del forte friulano.

Le motivazioni del decreto
che istituisce i cavalieri del lavoro.

Nel decreto, si parla tassativamente di quattro beccheri cittadini: avvocati, giornalisti, commercianti, e quando nuove industrie, o sviluppi industriali appena nate.

L'elemento operaio può essere contemplato come cooperatore a queste esportazioni o a queste industrie.

Questi e non altri sono i termini precisi del decreto ed in questi confini doveva rimanere la commissione.

Alcuni credevano che un operaio od un modestissimo agricoltore, unicamente perché lavorando per lungi anni ha potuto fare un po' di fortuna o raggiungere l'agiatezza, dovesse essere distinto colla onorificenza del lavoro.

Ecco l'errore.

Ma in Italia, paese di gente sobria ed attiva e paese di lavoratori, questi casi sono frequentissimi. Sarebbero occorse centinaia di migliaia di medaglie.

Un'altra osservazione: Vi furono altri industriali, altri esportatori proposti per l'ambita onorificenza e le esportazioni ed industrie dei quali realmente fioriscono, ma furono esclusi e le ragioni sono queste: cotesti esportatori ed industriali non trattano il loro personale come dovrebbero, o non lo hanno assicurato contro gli infortuni, o non hanno istituito a vantaggio del medesimo delle Casse di previdenza, o lo pagano male, o lo sovraccaricano di lavoro.

loro magazzini od officine donne e fanciulli pessimamente retribuiti.

Ebbene, dove la commissione premiare questi industriali, questi commercianti, solo perché le loro industrie ed i loro commerci sono produttivi? Certamente no.

Furono pure esclusi dalla onorifica distinzione anche parecchi benemeriti cittadini che eccelsero nella cooperazione e nella previdenza, ma anche qui bisogna consultare il decreto istitutivo i cavalieri del lavoro. Ora il decreto non parla né di previdenza né di cooperazione.

Corso delle monete.

Austria Cor. 105.15 Germania 124.35
Romania 99.40 Napoleoni 20.17
Ster. inglesi 25.30

Il cambio.

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 4 gennaio a L. 101.55.

Cronaca Provinciale

Appunti Cividalesi.

Il Lungarno cividalese. — Corsero anni parecchi dacché su altro *Giornale* di Udine io propugnai l'apertura di quella passeggiata, e perché prolungava il panorama stupendo del Ponte del D'Avolo e perché, col necessario trasporto su la via interna della sacrestia di S. Martino e col arretramento di due case dell'Ospedale pendenti su l'abisso, si avrebbe reso un servizio alla pubblica sicurezza.

Dal secondo punto di vista fui purtroppo profeta. Alle ore 11 ant. del 30 p. m. la colossale rupe di sostegno, come accadde di altre se non si mette pronto riparo, franò col rumore di un terremoto, travolgendo nell'abisso parte di una casa, letti, mobili, ogni cosa. Fu ventura che dieci minuti prima una madre ritrasse dalla culla il suo bambino e che la catastrofe non accadesse di notte, poiché sarebbero stati travolti nella ruina i casalinghi dormienti nelle camere, che ora appaiono avventrate.

Ora non si potrebbe riprendere in esame il progetto, per la sicurezza e per l'estetica? Per la sicurezza, l'Ospedale dovrà abbattere la casa sventrata almeno nei limiti che l'evento geologico segnò, e abbattere o ridurre del pari la casa vicina che, per sinistre avvisaglie, si fece già sgomberare. Così, e con il suddetto trasporto della sacrestia, risulterà una strada pedonale senza intoppi, dal ponte fino alla svolta del Nat sone. Per l'estetica poi si pensò che il ponte e il suo Lungo Nat sone formerebbero la principale attrattiva dei forestieri, senza dire che sul piazzale, sgombrato dalle due case, potrebbe un giorno sorgere il doveroso monumento a Paolo Diacono, ed intanto il Maturo dal quale Albino speculò tanta parte d'Italia.

Riprenda est occasio, ed al solerte Municipio lo studio del progetto, almeno il non pregiudicare per un malgoverno avvenire.

La Cantata per la Ristori. — Gentilmente l'autor. Luigi prof. Pistorelli me la fece sentire e gustare al pianoforte. E' a ritmo per mezzo soprano, coro ed orchestra. La prima parte ha un'intonazione, dirò, romantica, perché si riferisce ai ricordi giovanili della gloriosa donna, e consta di una introduzione, di due cori a voci scoperte, di un delizioso sapore mendelssohniano, e di un a solo. La seconda parte ha un carattere solennemente eroico, perché riflette i trionfi della tragica artista; e consta di un coro energicamente marcato, di un breve intermezzo del soprano su le parole:

«O questa che prima
Ti crebbe, quest'umile attrice
Di sommi, vetusta città,
A Te, come a figlia diletta,
La schietta
Parola dell'anima dico:
«Salve ecc.

e, al salve, attacca il Finale dove entrano tutte le voci e gli strumenti a significare il saluto di tutto un popolo all'onorata. Dalla suddetta imperfetta audizione riportai l'impressione che, come la poesia del Masotto, la musica del Pistorelli è tutto un getto ispirato. Questo risulterà indubbiamente dall'esecuzione che, con vera solidarietà d'Arte, si impegnarono gentilmente a dare gli egregi componenti le Società filarmiche Verdi e Mazzucato di Udine.

Cividale.

Palmanova.

La partita di caccia a Torre di Zaino

Su questa partita di caccia, autentico avvenimento cinematografico per il nostro Friuli ha già parlato il Giornale di Udine a più riprese ed un po' incompletamente. Nullostante permettete che io, anche con la vettura Negri interveniva brevemente e per dare ad ognuno il suo e per correggere certi nomi che non corrispondono neppure nella radice.

Mercé dunque e per invito personale dell'illustre Conte Gustavo Corinaldi, giovane di circa 26 anni, che alla nobiltà vera del sangue accoppia farsida intelligenza, cultura soda ed affabilità d'animo non comune, si radunarono nei vasti tenimenti di Torre di Zaino i signori:

Avv. Benedetti Cesare e figlio, Cav. Uff. Rinaldi Francesco, Barone Gastone Treves, Guido Trieste, Graziani Ettore, Mario Morpurgo, Conte Ing. Miani Giacomo, Ing. Giorgio del Valle di Padova, Baldin Augusto di Venezia, Ing. Luciano Morpurgo di Trieste, Conte Cesare Colloredo, dott. Campa, Tellini di Udine, Foghini Giuseppe e figlio, Cristofoli Achille, Cristofoli Lorenzo, Faccini Segretario, fratelli Businelli, Bandiera di S. Giorgio di Nogaro, dott. Zurebi di Perpetto, Cirio Paolo, Vanelli Andrea, Vanelli Giacomo, Scala Ing. Cav. Quirico, Vanni degli Onesti, m.b. Gino, dott. Giorgietti Giovanni di Palmanova, Rugger Antonio di Otaguano, Fabris di Castions di Strada.

Inutile dire che la ragione di questo splendido ritrovo era la caccia; la quale, se non corrispose pienamente ai sogni di sangue di tanti egregi seguaci di Nembro, tuttavia divertì davvantaggio e lasciò gradevole impressione nell'animo di tutti. Perché alla sarsenza di selvaggina morta, (l'altra, la maggior parte, fu salva un po' per il tempo piovoso, ed un po' per la frettatura che vuole proprio ficcare il naso dappertutto) supplì esuberantemente il trattamento cortesissimo e ricchissimo dei signori conti Gustavo ed Edoardo Corinaldi i quali hanno saputo veramente con finezza regolare tre giorni di paradiso ai numerosi invitati. In mezzo ai quali, godenti ore belle di spensieratezza, sorse pure il pensiero civile della carità; essendosi, in seguito a proposta del signor Morpurgo, raccolte lire 88 a favore dei vecchi del luogo.

Questa in succinto la relazione. Ora aggradiscano i signori conti Corinaldi sentiti ringraziamenti ed augurii di...

(av.)

Basculoni denunciati. — La guardia forestale di Meduno colse venticinque persone, le quali stavano asportando delle legna a danno dell'Ereario.

Vennero tutte denunciate per il procedimento relativo.

NB. Tanto queste notizie, come la corrispondenza dell'altro giorno riguardante l'accettazione dell'avv. cav. Concarci di far parte della nuova amministrazione, non ci vennero dal nostro corrispondente ordinario, il quale è in Italia.

Tanto, perché «ognuno abbia il suo»

Reana del Rejale.

Vandallismi. — Ignoti sere sono tagliarono e lasciarono al suolo nel Comune di Reana del Rejale novant piante di vite producendo un danno di lire 200 a Luigi Celotti.

Cividale.

Minaccio a mano armata. — A Masarolis l'altra sera certo Macorig Luigi del luogo, essendo ubriaco, con un coltello minacciava gli astanti nell'osteria Mascini. Sopraggiunta la guardia campestre Comugneve, coll'aiuto dei presenti riuscì a disarmarlo. Venne denunciato il fatto alla autorità giudiziaria.

Arresto. — Stamane i nostri carabinieri procedettero all'arresto di certo Vittorio Giuseppe che dove scontare un anno di carcere cui fu condannato dal Tribunale di Udine per furto.

Cronaca della diaspia.

Le ispezioni agli impianti di gelsi provocate dalla nostra Associazione agraria hanno condotto alla scoperta di focolai d'infezione di *Diaspis peritagona* nei comuni di Pradamano, Pagnacco, Campoformido, Talmassons e Merle. Il gelsio di non grande entità, però; e tutti vennero prontamente distrutti.

Nessun rifiuto si ebbe da parte dei proprietari, e unanime concordò la collaborazione delle Autorità comunali, che dimostrarono zelo ed interessamento.

Essendo presumibilmente limitati i centri di infezione, la nostra Associazione continuerà a predicare la distruzione dei gelsi, che si riscontrano attaccati da *diaspis*; e confidiamo che il provvedimento suggerito di abbattere le piante malate e pannelarle con petrolio, applicando loro il fuoco, valga a tener lontano dalla nostra Provincia questa cocciniglia, che gravemente danneggia i gelsi di altre regioni.

Pei commercianti.

(Corrispondenza commerciale spagnola)
del Prof. Gaetano Frisoni.

Questo volume, d'oltre 400 pagine, è uscito, in questi giorni, in una nitida edizione dell'Ilophi.

Il solo nome dell'autore, che è un giovane valoroso nel campo degli studi, dovrebbe essere raccomandazione sufficiente, per dimostrare il pregio di questo volume essenzialmente pratico.

Il prof. Frisoni, compilandolo, vi ha posto tutta la diligenza propria e caratteristica dei suoi lavori, sicché, senza tema d'errare, possiamo dire che questo Manuale è qualche cosa di completo.

Egli s'è proposto di svolgere tutto ciò che si riferisce agli atti Commerciali, dalle società del commercio ai Telegrammi relativi, chiudendo lo studio con un *Dizionario Commerciale Espanol-Italiano*.

L'utilità ne è quindi così evidente, da dispensarci da ulteriori apprezzamenti.

Un'intervista con Delcassé sull'accordo franco italiano.

Roma 3. — Il *Giornale d'Italia* pubblica un colloquio del suo corrispondente parigino Ojetti col ministro Delcassé. Questi ricorda la sua amicizia con Visconti Venosta e Radini. Disse che tra la Francia e l'Italia è impossibile il dissacordo. Ebbe la fortuna di concludere un accordo commerciale. Ciò che oggi accade è fatale, non prodotto da sottigliezze diplomatiche. Delcassé notò che l'Inghilterra è amica fedele dell'Italia, ma che lo è anche la Francia. Riguardo l'*hinterland* tunisino e tripolitano, Delcassé dichiarò che mentre fervono le trattative tra la Francia e l'Inghilterra nulla trapelò delle preoccupazioni italiane.

Più disse testualmente: «Dall'accordo anglo-francese, messi a crampi sulla via dell'amicizia cordiale, nacque senza difficoltà l'accordo franco-italiano per quanto riguarda la Tunisia». Riguardo la Tripolitania, Delcassé dichiarò che si stabilì con l'Italia la bilancia degli interessi lungo la costa settentrionale dell'Africa fino al Marocco. Delcassé parlò esatamente informato di tutte le questioni della penisola balcanica.

CEDESI

per motivi di salute, anche subito, ad ottime condizioni, ben avviata officina, punto centralissimo in Tolmezzo.

Per trattative rivolgersi in Via Po-scolle, 26, presso Tebaldo Ederle.

Cronaca Cittadina

Ancora il furto ingente negli uffici della «Riunione Adriatica».

Chi è l'arrestato.

Il portafogli rinvenuto.

Torremmola, ieri, il nome dell'arrestato per indizi, che lo rendevano sospetto del furto in danno del dott. Luigi Braida, rappresentante in Udine della *Riunione Adriatica di Sicurtà*; e tacciamo quel nome, perché pregati dallo stesso danneggiato.

Il dott. Luigi Braida, infatti, si domandava:

Ma, è poi colpevole l'arrestato? E se non lo fosse? Perché io non posso sospettare di nessuno... di nessuno posso dir nulla... E mi dispiacerebbe veder il nome di qualcuno, sui giornali, dato in pascolo ai commenti del pubblico, e che poi si dovesse riconoscere l'innocenza.

Ma ormai, l'arresto fu «legittimato» e Ferdinando Chiopris di Ferdinando d'anni 23, si trova già, da ieri notte, nelle carceri giudiziarie, a disposizione del Tribunale.

Era egli

scrivono avventizio

da circa un anno presso l'Agenzia. Giovane di famiglia benestante, passava dicesi, la vita allegramente; ma ciò, a quell'età, non è colpa, e certo nessuno potrebbe trovarvi a ridire. Magari fossimo giovani anche noi!

Per quali motivi si sospetta di lui?

L'Agenzia di Pubblica Sicurezza (Ispezione cav. Piazzetta, viceispettore Bergolli), intervenuta nella sera stessa di giovedì in ufficio dell'Agenzia, e udite ed esaminate tutte le circostanze di fatto, si persuase facilmente che il furto doveva essere stato commesso da persona praticissima dei locali, non solo, ma che sapeva come proprio giovedì sera nel cassetto della scrivania si trovava una somma cospicua; e che anche doveva sapere come l'ufficio restasse, proprio quella sera, affatto abbandonato, a una certa ora.

E qui ricordiamo alcune circostanze già rilevate ieri.

L'Agenzia aveva riscosso proprio giovedì, dalle Ferriere di Udine, il premio di assicurazione annuale, oltre seimila lire; aveva anche riscosso altri premi — fra cui un centinaio circa di corone da un possidente del Goriziano. Di solito, prima delle ore quindici, il dott. Braida porta le somme incassate, in deposito alla Banca di Udine per non tenerle in ufficio. Ma causa l'affollarsi dei clienti, giovedì non poté fare: rimase libero da un colloquio, soltanto verso le ore sedici, non più in tempo di recarsi alla Banca dove la cassa si chiude alle tre.

Gli impiegati restarono in ufficio fino alle ore diciotto circa; taluno, fino alle diciannove; e fra questi, il Chiopris Ferdinando. Anche avviene che, alla sera, le lettere da spedirsi alla Direzione Generale di Venezia vengano impostate alla Posta centrale, se in tempo da essere convogliate per il diretto della sera: ma giovedì, altra contrarietà derivata dall'accumularsi degli affari, non si fece ad ora.

Andrò io fino alla stazione — disse il cassiere signor Angelo Gozzi, impiegato da circa quarant'anni nell'Agenzia.

Ordinariamente, invece, quando non sia tardi e si possa consegnare le lettere alla Posta centrale, ci va il signor Zuliani, altro impiegato. Il quale, non dovendo recarsi alla posta, lasciò l'ufficio, assieme al Chiopris, verso le diciannove. Giù in istrada, il Chiopris si diresse verso la Piazza Umberto I, lo Zuliani per via Daniele Manin.

Versò le diciannove e mezza, il signor Gozzi, chiuso a chiave il cassetto, se ne andò alla Stazione, e

l'ufficio rimase affatto deserto:

circostanza che il Chiopris certamente conosceva, perché sapeva come a quell'ora il dott. Braida si recava a pranzo nei piani superiori, dove ha l'abitazione. Alta circostanza che indusse la Pubblica Sicurezza in sospetto. Il Chiopris, tra perché dimora fuori porta Villalta, tra perché aveva la fidanzata a Paderao e soleva recarvisi a trovarla, veniva in ufficio e ne partiva in bicicletta.

Giovedì sera va la lasciò, invece: perché? — Perché — dicono i sospettati — voleva prepararsi una sùcia al proprio ritorno in ufficio, nel caso qualcuno ve lo sorprendesse: egli (riferiamo sempre il loro ragionamento) aveva premeditato il colpo fino da quando udì che alla stazione si sarebbe recato il cassiere in persona; ed ecco che si preparava un modo di giustificarsi, se sorpreso.

Il cassetto si aprì facilmente: bastò forzarlo con uno scalpello o con qualunque altro strumento: anche un paio di forbici.

Altra circostanza contro l'arrestato: giorni sono, era stata avvertita la scomparsa di una carta da cento lire: la trovarono poi fra le polizze maneggiate dal Chiopris.

Non abbiamo bisogno di dichiarare che, riferendo queste circostanze, non intendiamo formulare un giudizio — né sulla colpevolezza né sull'innocenza del Ferdinando Chiopris, che non conosciamo nemmeno. Raccogliamo soltanto i particolari che potremo appurare. Anzi, per dire la verità, gli indizi — ove fossero tutti compresi in quanto esponemmo, — se ci sembrano, diremo così, sufficienti (mancando altri indizi a carico d'altri) per il sospetto, e sia pure per l'arresto; non ci sembrano però sufficienti per una condanna. Ma forse, l'autorità di polizia conoscerà altre circostanze, ignorate da noi.

Il furto avvenne

fra le 19.45 e le 20,

in pochi minuti. Una siglietta del dott. Braida, scesa in quel frattempo giù dai propri appartamenti, vide che vi era spento il gas tanto sul pianerottolo della scala come negli uffici e le parve anche udire qualche rumore.

Il ladro aveva avuto la precauzione di lavorare all'oscuro: anche ciò conferma la sua piena conoscenza degli ambienti.

Quando

Il furto fu avvertito,

si mandarono a cercare tutti gli impiegati: ma essi non poterono fornire indicazioni di sorta: l'ufficio, lo avevano lasciato prima che il cassiere si recasse alla stazione: nulla avevano quindi potuto rimarcare.

Nella notte, l'autorità perquisì l'abitazione del Ferdinando Chiopris e lo tradusse alla pubblica sicurezza, in vettura; perquisì pure l'abitazione della sua fidanzata — ma senza frutto.

L'arrestato, si protestava e si protestava innocente: anzi, indignato per i sospetti a suo carico: egli, nell'ora in cui fu perpetrato il furto, era in osteria *Alle Paire* in via Villalta, condotta da Luigi Colautti. Vi si recò verso le venti; vi restò fino alle ventuna e mezza in cui rincasò: non poteva essere tenuto responsabile di un furto avvenuto nel frattempo: nella notte lo arrestarono in casa.

Iermattina, fu chiamato, l'oste: egli confermò che il Ferdinando Chiopris era stato nella sua osteria, la sera del giovedì: l'ora precisa, non poteva indicare: certo, verso le otto, forse prima.

Chi era nell'osteria, quando venne il Chiopris?

Parcechi il pittore Giuseppe Pedroni, il macchinista Giovanni Zannar addetto alla fabbrica birra Dormitsch, l'impiegato alle ipoteche Guglielmo Navone, un giovanotto per nome Mosè Mainardis...

Tutti questi furono chiamati ieri stesso dall'ispettore cav. Piazzetta e interrogati prima da lui personalmente e poscia dal viceispettore dott. Bergolli, il quale ha l'incarico d'investigare sul reato.

Tutti informarono che la entrata del Chiopris Ferdinando all'osteria doveva essere avvenuta fra le ore venti e un quarto e le venti e mezza. Il Pedroni precisò la cosa in questo modo: — Io vado a cena ogni sera alle otto e mezza e ricordo di essere uscito dall'osteria proprio un momento dopo venuto il Chiopris.

Fino al mezzogiorno di ieri, non si era saputo nulla del portafogli: fu

trovato casualmente

verso le ore dodici e mezza, da un giovanotto: Giovanni Cremese, fra i quindici e i sedici anni, abitante in Planis, agente nel negozio del signor Tiziano D'Olando in via Paolo Sarpi. Sul mezzogiorno, egli lasciò il negozio per andare a pranzo; e per un ghiribizzo, come fu nella Piazza Umberto I, anziché per la solita strada, salì sopra l'argine lungo la roggia, dietro la fabbrica e le case Burduso; quando vide sparpagliate sull'erba alcune carte e un grande portafogli...

Sorpreso, lo raccolse. V'erano dentro alcune cambiali e parecchie altre carte, un biglietto da lire dieci e uno da lire cinque falsi, alcuni biglietti fuori corso.

Lo portò a casa:

— Chale, mame, ce c'è ai chafad! — Po, vèstuv nejaltri ce portà a chuse?

E lì stavano dissordendo, madre e figlio, d'accordo di consegnare il portafogli al Municipio.

In quella, arrivò il parroco delle Grazie, Mons. Dell'Oste, il quale disse: — A l'è miôr che tu lu parit in questura. Al po' sei stad robà, arche, e butad via dopo disvuedad dai bèz...

Ma... cumò no' pùess la bisugne c'è vadi a chiòli di gustà al mio di reitò; e dopo, o' larà! Spietimi, tu mame, c'è o' ven subit...

E così fecero.

Quando la Pubblica Sicurezza ebbe il portafogli, fu mandato a chiamare il dott. Braida, il quale riconobbe che era precisamente quello trafugato. Ma di denaro... soltanto l'ombra: cioè quei biglietti falsi. Ad ogni modo, era già qualche cosa l'aver recuperato le carte. Speriamo che si possa rinvenire anche il resto.

Ieri, il delegato dott. Marpillero con le guardie scelte Ferreri e Martinis, si recarono a fare un'altra perquisizione, presso un amico del Chiopris: ma senza frutto.

Fu anche interrogato di nuovo l'oste: ma non seppe fornire indicazioni maggiori di quelle già date prima.

Si fecero ieri i conti all'Agenzia, e si poté precisare la somma rubata: circa lire 7671, delle quali 6350 riscosse dalle Ferriere, 350 da un altro assicurato, 61 contenute entro una busta, 80 corone circa... ed altri incassi della giornata.

Camera di Commercio.

Amido di patate. — Il console d'Austria Ungheria in Venezia ha scritto alla Camera di commercio quanto segue:

«Le principali fabbriche d'amido di patate site nella Monarchia austro-ungarica hanno deciso di formare un'associazione onde agevolare l'esportazione di questo prodotto, il di cui sopra avanzo ammonta a circa 1500 vagoni per anno. L'associazione si è già formata e porta il nome: «*Verenigung Oesterr-ungarischer Kartoffelstaerke-Fabrik*» con residenza a Vienna, 11-4 Taborstrasse n. 10. Essa mira ad offrire ai consumatori una merce d'ottima qualità al minor prezzo possibile».

Trattato di commercio col Montenegro. — Il trattato di commercio e di navigazione fra l'Italia ed il Montenegro è stato prorogato fino al primo gennaio 1903.

Analisi e saggi di prodotti industriali. — Il R. Museo industriale in Torino ha istituito un servizio di analisi e saggi dei prodotti industriali e delle materie prime. A richiesta degli industriali il Museo eseguisce analisi e saggi chimici, microscopici e meccanici su tutti i materiali e prodotti delle industrie, nonché controlli e tarature di strumenti ed apparecchi elettrici, ed esperienze e misure sul rendimento delle macchine, sulla resistenza dei materiali e sulle applicazioni industriali del calore, dell'elettricità e del movimento dei fluidi.

Le norme per la richiesta delle analisi e la tariffa sono visibili presso la Camera di commercio.

Cose del Comune.

Nella seduta di ieri della Giunta municipale non furono trattati che affari di ordinaria amministrazione.

Aumenti di stipendio nel corpo dastario.

La Giunta Municipale nella seduta del 24 dicembre ha deliberato:

1. s'è aumentato di lire 100 lo stipendio agli assistenti di I, II e III classe ed a quelli del forese;

2. che a titolo di indennità prestando effettivamente servizio quali veri impiegati, sia assegnata la somma di lire 200 in aggiunta allo stipendio a ciascuno dei quattro apprendisti;

3. che lo stipendio per l'applicato all'ufficio centrale sia portato dalle lire 1200 a lire 1400;

4. che lo stipendio del Brigadiere sia portato da lire 1200 a lire 1400 e quella di ognuno dei quattro vice Brigadieri da lire 1000 a 1150;

5. che le sei guardie scelte a cui si affideranno servizi per i quali occorre speciale attitudine sia assegnato a titolo di gratificazione un compenso di lire 10 al mese per ognuna.

Altre notizie dastarie...

La Giunta municipale nella seduta del 24 dicembre ha nominato guardia d'astaria i concorrenti Pagnutti Emilio, Marzinotto Benedetto, D. Pieri Natale.

Restano da nominare altre tre guardie. Dopo di che sarà il corpo completo e non si farà più luogo a nessuna domanda. Così pure è completo ora anche il numero degli impiegati. A completare il numero delle guardie scelte che è di sei furono nominate le guardie semplici Mini Augusto, Furlanetto Angelo, Buzzi Antonio e Narduzzi Gio. Batta.

Porta Pracchiuso venne riaperta come abbiamo annunciato a datore del primo dell'anno quale barriera di dazio e vi sono addetti tre impiegati: colle funzioni di Ricevitore vi si alterneranno gli assistenti di 1.ª classe Noale Pietro e Cesellini Gerardo; porta Grazzano venne autorizzata ad effettuare dazii fino a lire 1.00.

Collocato in aspettativa.

Della Stua, ragioniere all'A. Prefettura di Udine, è collocato in aspettativa per motivi di salute.

Scuola popolare superiore.

Ieri sera vennero riprese le lezioni con la continuazione della Storia francese, esposta con la solita chiarezza dall'egregio prof. Rovere.

Parlò dell'Assemblea nazionale costituente, composta dal clero, dalla nobiltà e dal terzo stato.

S'intrattenne sulle spiccate personalità che vi emersero, e sulle fazioni dei Girondini e Giacobini.

Chiuse la lezione con una dissamina del Ministero liberale Nerbane, indicando altri che si fecero notare in quella memoranda epoca.

Alla lezione assisteva il solito pubblico.

Un affare della Casa di Ricovero che origina falsa diceria.

Sul Crociato di ieri l'altro apparve una cronaca riguardante la vendita di uno stabile, proprietà della Casa di Ricovero, in Oles, per lire 119 mila. Vi si diceva che, per lo stabile medesimo, si avevano avuto precedenti offerte per lire 130 mila: e si chiedeva come va che si vende per 119 mila lire uno stabile per il quale — dicono — poco tempo fa si offrirono 130 mila lire? e come va che mentre poco tempo fa la stessa Casa chiedeva per quello stabile 120 mila lire, ora lo lascia andare per 119 mila? e trattandosi di vendita, perché non furono interrogati i precedenti offerenti? e perché ancora...

Tutte domande che non hanno ragione di essere fatte. Perché, se è vero che lo stabile fu già posto all'incanto per 160 mila lire; è anche vero che nessuno, allora, concorse all'acquisto. Ed è poi sfatto inesistente che qualcuno avesse offerto 130 mila lire: non furono offerte mai.

Lo stabile fu stimato lire 115 mila, da persona competentissima; e l'amministrazione, trovandosi davanti ad un'offerta di lire 119 mila, credette di accettarla nell'interesse del Pio Luogo. Ecco tutto.

L'affare fu concluso una quindicina di giorni sono.

Per l'Esposizione 1903.

Sottoscrizione azioni — 14.º elenco.

In Città	Somma precedente L. 14080
Luigi Spazzoli (Ditta) tre azioni	60
Emilio Galanda (Pastorale), Schiavi avv. cav.	
Luigi, Carlo Del Fra, Achille Morrelli, Lodovico Magliari, Sebastiano Botti due azioni	240
Nasimbeni Giovanni, Elbero Alessandro, Marzotto Luigi, dott. Luigi Braida una azione	80
Totale L. 14460	

R. Concorso dei Comuni.

	Somma precedente L. 3110
Maggio cinque azioni	« 100
Talmassons una azione	« 20

	Totale L. 3230

Inaugurazione dell'anno giuridico.

Mentre il giornale va in macchina, nell'aula del Tribunale si raccolgono le autorità politiche, civili e giudiziarie, per la inaugurazione dell'anno giuridico.

Tiene il discorso di inaugurazione il chiaro sostituto procuratore del R. avv. Tescari.

L'aula è affollata di un pubblico eletto ed ha un aspetto imponente.

Una giovane molestata.

Ieri mattina la serva Codarini Maria di Luigi, abitante a S. Osvaldo, presso la famiglia Castellani, nel mentre rinchiusa prima di giorno, venne fermata da certo Pravisani Alfonso d'anni 30, da S. Osvaldo.

Questi le fece proposte oscene, che essendo state respinte dalla ragazza, la prese e la respinse contro il muro del molino Passero, tentando di violentarla; ma la giovane ebbe forza bastante per respingere il brutale aggressore.

Il Pravisani la gettò a terra, ma la Codarini riuscì a fuggire chiamando aiuto.

Il vigliacco si diede alla fuga e la Codarini denunciò il fatto ai RR. carabinieri, che cercano il giovanotto.

Ringraziamento.

La famiglia Ciani, commossa e riconoscente ringrazia tutte quelle gentili persone che presero viva parte al loro dolore, e resero l'ultimo tributo di stima ed affetto alla loro adorata Elisa. Chiedono ven'la delle involontarie dimenticanze.

Teatro Minerva.

Domani sera alle ore 20.30 precise avrà luogo la seconda delle due annunciate rappresentazioni della Società Comica friulana in unione alla Società Corale Mazzucato.

Ecco l'interessante programma:

1. *La petiglius*. Scene campestri dell'avv. G. Francesco Leitenburg, nuovissime per Udine.

2. *La strondenade*. Commedia in tre atti dell'avv. G. E. Lazzarini intermezziata con villotte friulane.

Dal 9 al 12 del corr. mese avremo tre recite straordinarie della Compagnia drammatica italiana, diretta dall'attrice sig. Maria Borisi-Micheluzzi.

Verranno rappresentati i seguenti lavori:

Teodora di Vittorio Sardou.
Salina di Francesco Caputi.
Waterloo di I. Verdun.

Istituto filadelfico T. Ciconi.

Ieri sera il consiglio di questo sodalizio decise di dare il primo trattamento sociale nella sera del 13 corr. con un festino di famiglia preceduto da un po' di drammatica.

Sala Cecchini.

Domani sera avrà luogo la seconda veglia danzante. La nuova orchestra udinese, diretta dal maestro civildese sig. Giuseppe Bier suonerà scelti ballabili.

Doni di Natale per il patronato e famiglia.

XIII Elenco

Somma precedente L. 881,87.

Frattoli Doria L. 2, M. Mozzati 1, Carlini Anna 20, Bini Giustina 20, Visentini Teresa 10, Zola Domenica 10, Polatti Giovanni 20, Franzolini Luigi 20, Tosi 20, Rizzo Maria 10, Zambola Maria 20, Lodolo Italia 20, Marchiotti Rosa 20, Elvira Geronzi 1, 1, Anelli Giovanna 20, Luigia Rigotti 1, 1, Anelli Monti 20, Caldana Maria 10, Ferlini Giovanna 20, Marchiotti 20, Franzolini 20, Chiarandini 20, Margaretti 20, Piazzi 2, Guspario 10, Livo Angelo 10, Scodolo Alessandro 10, Collavini 1, 1, Battistella 20, Eleonora Gabelloni 1, 1, Maria Giordani 20, Guido Orsola 20, Pietro Fama 20, Mestroni Gisella 20, Giuseppe Vidussi 20, Carlini Cesare 1, 2, Anna Agosti 20, Pigaro Elisa 10, Giovanni Franzolini 20, Caffè Stefania 20, Clementina Leonarduzzi 20, Pianta Irene 30, Zuani Adele 40, Metz 1, 1, Contardo Rosa 20, Virgilio Luigi 10, Lodolo Anna 10, Vedova Grossa 1, 2, Pietro Trani 1, 1, Giuseppe Bernava 2, Umberto Magliari 2, Alessandro Fabris 2, Burghart 5, N. N. 20, dott. Oscar Luzzatto 2, Lucia Muratti 5, Degani cav. Nicolo 10, N. N. 55, Passoni sac. Lodovico 1, 3.
--

Totale L. 940,77.

Il cancelliere della commissione arbitrale sull'emigrazione

Il vice-commissario di P. S. dott. Michelangelo Lucarelli, è stato nominato cancelliere della commissione arbitrale, istituita anche in questa provincia colla nuova legge sull'emigrazione.

Il Capodanno alla Società dei vimini.

L'amministrazione della Società Vimini ha voluto far partecipi gli operai della buona chiusura dell'anno finanziario 1901 regalando loro, per Capodanno, un libretto della Cassa prestiti di risparmio con versate sei lire. Nel tempo stesso ha distribuito fra loro un opuscolo di propaganda per la Cassa nazionale di previdenza affine di far loro conoscere questa istituzione e perché eventualmente si valgano delle sei lire per fare il versamento della prima quota per l'iscrizione a quella Cassa.

Superfluo aggiungere che gli operai hanno molto gradito l'ulissima stremata.

Furto ed arresto.

Certo Egidio Trevisan d'anni 28 da San Giovanni di Menzano rubò nello stallo fuori porta Pracchiuso un sacco di castagne di certo Giovanni Codermoe di Tarceita, e poscia le vendette in piazza XX Settembre. Informati i carabinieri, questi poterono scovare il Trevisan e tradurlo alle carceri.

Tentativo di furto.

Nella decorata notte ignoti ladri tentarono scassinare la porta e la finestra del negozio di pizzicagnolo e di privative del sig. Eugenio Cucchini in via Pracchiuso, ma, o che non abbiano potuto riuscirci, o che siano stati disturbati, rinunciarono all'impresa.

I vigili urbani

constatarono ieri due contravvenzioni: l'una per aver lordato il muro della casa Lorisati in via Belloni, prendendolo per un orinatoio; l'altra, per aver depositato ruderi in luogo non permesso.

Madre manesca.

Ieri venne visitato all'Ospedale Angelo Angeli di Luigi, d'anni 10 e mezzo, per lussazione sanguigna alla regione orbitale sinistra, in causa di percosse ricevute dalla madre. Guarirà in giorni sei.

Un piede ferito.

Venne medicato all'Ospedale Luigi Fiorini di Giuseppe, d'anni 40, da Passano, per ferita al dorso del piede destro, causata accidentalmente, guaribile in giorni dieci.

Una contravvenzione

di un litro di vino a Porta Grazzano fu constatata ieri.

Egregio signore,

I sottoscritto si pregia far conoscere alla S. V. che col 1 Gennaio 1902 venne assunto quale Rappresentante della ditta C. Grassi Barbarani di Venezia per la vendita vini e liquori della Ditta medesima nel magazzino che verrà da essa aperto nei locali siti nel palazzo Conte Colombatti, Via Savorgnana N. 5.

Nel far conoscere quanto sopra si raccomanda caldamente alla S. V. affinché abbia a rinnovare la preferenza usatale per il passato negli acquisti di cui potesse aver bisogno, accertandola che farà ogni sforzo pur di rendersi meritevole della stima che la S. V. ha sempre dimostrato.

Speranzoso d'esser preso in considerazione, ne anticipa la più sentita gratificazione della S. V.

Obbligatissimo

Arturo Lunazzi.

Prof. E. Chiarutini - Udine

Malattie interne e nervose

Consultazioni: Piazza Mercato

nuovo N. 4 (Casa Giacconi), dalle

ore 11 alle 12 e dalle 12 alle 13.

Morte di un diplomatico.

Il barone com. Francesco Galmagna, ministro plenipotenziario italiano, presso la regina d'Olanda, è morto.

Il barone Galmagna era di Venezia e oltreché un astuto diplomatico, era un perfetto gentiluomo.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

Mercato granario.

Il nostro mercato grani è oggi abbondantemente fornito di generi. Ecco i prezzi:

Grano turco: lire 10,75 11, 11,05, 11,30, 11,40, 11,45, 11,50, 11,75, 11,80, 12, contro 10,70 a 11,75 di giovedì.

Cirquantino: 8,25, 9,25, 10,15, 10,50, contro 8,50 a 11 segnato giovedì.

Sorgorosso: 7,25.

Castagne: da 8, a 12 lire per quint.

Fagioli di pianura: 10, —, 18, —, 20.

Fagioli di montagna: 21, — e 30 — lire il quintale.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

N. 8

Municipio di Artegnua.

Avviso

L'inaugurazione del nuovo mercato mensile che doveva aver luogo il giorno di giovedì 9 gennaio corrente viene sospesa e rimandata al 13 febbraio prossimo stante che non sono compiuti i lavori del piazzale.

Artegnua, il 3 gennaio 1902

Il Sindaco

L. Menis

Asta volontaria.

Lunedì 6 gennaio 1902, alle ore 10 ant., nel cortile della trattoria «All'Anghia Nera» saranno vendute al miglior offerente due cavalli baia, età anni 10 circa.

Per schiarimenti rivolgersi allo studio del D. Galletti Via Pellicceria N. 10.

Notizie telegrafiche.

Rivoluzione domata.

New York, 3 Il console del Venezuela ricevette un telegramma da Caracas in data del 2 così concepito: «Fernandez è stato sconfitto e Piétrez è stato fatto prigioniero; la rivoluzione è domata. — Firmato Castro».

ULTIMA ORA.

Roberts smentisce le violenze

a danno di donne e ragazze boere.

LONDRA 3. — Il ministro della guerra pubblica una lettera del comandante supremo dell'esercito inglese, lord Roberts, in risposta alla domanda di una signora se siano vere le notizie diffuse dai giornali esteri di gravi violenze commesse da ufficiali e soldati inglesi a danno di donne e ragazze boere negli accampamenti di concentramento e specialmente in quello di Irene.

Lord Roberts dichiara del tutto infondate quelle notizie.

Le previsioni di Botha.

LONDRA 3. — Si annuncia da Johannesburg, in data 28 dicembre u. s. Il comandante supremo Botha, invia a tutti i comandanti boeri un ordine esortante a continuare la lotta, con riflesso alla circostanza che al Parlamento inglese, che verrà riaperto fra giorni dovrà discutere la domanda del Governo per continuare la guerra. Botha prevede che il popolo inglese non concederà i mezzi richiesti.

Luigi Montico gerente responsabile.

Forte concorrenza.

In via Rialto N.º 9 ex fischetteria Stra

VENDESI

Vino nero e bianco brusco di Conegliano della rinomata Cantina Co. Calbo Crotta, a soli centesimi 35 il litro per esportazione.

Raccomandabile alle famiglie.

CEROTTI POROSI

Alcock

(Stabilito in America nel 1847).

I cerotti ALCOCK sono un rimedio per

Rheumatismo,

Lombaggine,

Sciatica,

Raffreddori,

Tosse,

Petti deboli,

Dorsi deboli,

ecc.

CHI ALCOCK sono i soli gentili e sicuri cerotti

per i casi di cui si può fidare e sui quali si può fare

certamente, si trovano quelli per avere

certamente quelli di ALCOCK.

NON SE NE ACCETTINO ALTRI.

Si vendono presso tutte le farmacie e drogherie.

Chiedere subito i cerotti ALCOCK a

chiunque ne ha bisogno.

dei cerotti ALCOCK.

ANEMIA IN 20 GIORNI
coll' ELISIR DI S. VINCENZO DE PAOLI
Unico Prodotto specializzato autorizzato (1900, 1902, 1904)
Per informazioni dirigetevi al SUORE di CARITA', 106, r. de' Dominicani, Perugia
Prodotti di S. Vincenzo de' Paoli: 1. Pomodoro Nutritivo, 2. Pomodoro Nutritivo, 3. Pomodoro Nutritivo, 4. Pomodoro Nutritivo, 5. Pomodoro Nutritivo, 6. Pomodoro Nutritivo, 7. Pomodoro Nutritivo, 8. Pomodoro Nutritivo, 9. Pomodoro Nutritivo, 10. Pomodoro Nutritivo, 11. Pomodoro Nutritivo, 12. Pomodoro Nutritivo, 13. Pomodoro Nutritivo, 14. Pomodoro Nutritivo, 15. Pomodoro Nutritivo, 16. Pomodoro Nutritivo, 17. Pomodoro Nutritivo, 18. Pomodoro Nutritivo, 19. Pomodoro Nutritivo, 20. Pomodoro Nutritivo, 21. Pomodoro Nutritivo, 22. Pomodoro Nutritivo, 23. Pomodoro Nutritivo, 24. Pomodoro Nutritivo, 25. Pomodoro Nutritivo, 26. Pomodoro Nutritivo, 27. Pomodoro Nutritivo, 28. Pomodoro Nutritivo, 29. Pomodoro Nutritivo, 30. Pomodoro Nutritivo, 31. Pomodoro Nutritivo, 32. Pomodoro Nutritivo, 33. Pomodoro Nutritivo, 34. Pomodoro Nutritivo, 35. Pomodoro Nutritivo, 36. Pomodoro Nutritivo, 37. Pomodoro Nutritivo, 38. Pomodoro Nutritivo, 39. Pomodoro Nutritivo, 40. Pomodoro Nutritivo, 41. Pomodoro Nutritivo, 42. Pomodoro Nutritivo, 43. Pomodoro Nutritivo, 44. Pomodoro Nutritivo, 45. Pomodoro Nutritivo, 46. Pomodoro Nutritivo, 47. Pomodoro Nutritivo, 48. Pomodoro Nutritivo, 49. Pomodoro Nutritivo, 50. Pomodoro Nutritivo, 51. Pomodoro Nutritivo, 52. Pomodoro Nutritivo, 53. Pomodoro Nutritivo, 54. Pomodoro Nutritivo, 55. Pomodoro Nutritivo, 56. Pomodoro Nutritivo, 57. Pomodoro Nutritivo, 58. Pomodoro Nutritivo, 59. Pomodoro Nutritivo, 60. Pomodoro Nutritivo, 61. Pomodoro Nutritivo, 62. Pomodoro Nutritivo, 63. Pomodoro Nutritivo, 64. Pomodoro Nutritivo, 65. Pomodoro Nutritivo, 66. Pomodoro Nutritivo, 67. Pomodoro Nutritivo, 68. Pomodoro Nutritivo, 69. Pomodoro Nutritivo, 70. Pomodoro Nutritivo, 71. Pomodoro Nutritivo, 72. Pomodoro Nutritivo, 73. Pomodoro Nutritivo, 74. Pomodoro Nutritivo, 75. Pomodoro Nutritivo, 76. Pomodoro Nutritivo, 77. Pomodoro Nutritivo, 78. Pomodoro Nutritivo, 79. Pomodoro Nutritivo, 80. Pomodoro Nutritivo, 81. Pomodoro Nutritivo, 82. Pomodoro Nutritivo, 83. Pomodoro Nutritivo, 84. Pomodoro Nutritivo, 85. Pomodoro Nutritivo, 86. Pomodoro Nutritivo, 87. Pomodoro Nutritivo, 88. Pomodoro Nutritivo, 89. Pomodoro Nutritivo, 90. Pomodoro Nutritivo, 91. Pomodoro Nutritivo, 92. Pomodoro Nutritivo, 93. Pomodoro Nutritivo, 94. Pomodoro Nutritivo, 95. Pomodoro Nutritivo, 96. Pomodoro Nutritivo, 97. Pomodoro Nutritivo, 98. Pomodoro Nutritivo, 99. Pomodoro Nutritivo, 100. Pomodoro Nutritivo, 101. Pomodoro Nutritivo, 102. Pomodoro Nutritivo, 103. Pomodoro Nutritivo, 104. Pomodoro Nutritivo, 105. Pomodoro Nutritivo, 106. Pomodoro Nutritivo, 107. Pomodoro Nutritivo, 108. Pomodoro Nutritivo, 109. Pomodoro Nutritivo, 110. Pomodoro Nutritivo, 111. Pomodoro Nutritivo, 112. Pomodoro Nutritivo, 113. Pomodoro Nutritivo, 114. Pomodoro Nutritivo, 115. Pomodoro Nutritivo, 116. Pomodoro Nutritivo, 117. Pomodoro Nutritivo, 118. Pomodoro Nutritivo, 119. Pomodoro Nutritivo, 120. Pomodoro Nutritivo, 121. Pomodoro Nutritivo, 122. Pomodoro Nutritivo, 123. Pomodoro Nutritivo, 124. Pomodoro Nutritivo, 125. Pomodoro Nutritivo, 126. Pomodoro Nutritivo, 127. Pomodoro Nutritivo, 128. Pomodoro Nutritivo, 129. Pomodoro Nutritivo, 130. Pomodoro Nutritivo, 131. Pomodoro Nutritivo, 132. Pomodoro Nutritivo, 133. Pomodoro Nutritivo, 134. Pomodoro Nutritivo, 135. Pomodoro Nutritivo, 136. Pomodoro Nutritivo, 137. Pomodoro Nutritivo, 138. Pomodoro Nutritivo, 139. Pomodoro Nutritivo, 140. Pomodoro Nutritivo, 141. Pomodoro Nutritivo, 142. Pomodoro Nutritivo, 143. Pomodoro Nutritivo, 144. Pomodoro Nutritivo, 145. Pomodoro Nutritivo, 146. Pomodoro Nutritivo, 147. Pomodoro Nutritivo, 148. Pomodoro Nutritivo, 149. Pomodoro Nutritivo, 150. Pomodoro Nutritivo, 151. Pomodoro Nutritivo, 152. Pomodoro Nutritivo, 153. Pomodoro Nutritivo, 154. Pomodoro Nutritivo, 155. Pomodoro Nutritivo, 156. Pomodoro Nutritivo, 157. Pomodoro Nutritivo, 158. Pomodoro Nutritivo, 159. Pomodoro Nutritivo, 160. Pomodoro Nutritivo, 161. Pomodoro Nutritivo, 162. Pomodoro Nutritivo, 163. Pomodoro Nutritivo, 164. Pomodoro Nutritivo, 165. Pomodoro Nutritivo, 166. Pomodoro Nutritivo, 167. Pomodoro Nutritivo, 168. Pomodoro Nutritivo, 169. Pomodoro Nutritivo, 170. Pomodoro Nutritivo, 171. Pomodoro Nutritivo, 172. Pomodoro Nutritivo, 173. Pomodoro Nutritivo, 174. Pomodoro Nutritivo, 175. Pomodoro Nutritivo, 176. Pomodoro Nutritivo, 177. Pomodoro Nutritivo, 178. Pomodoro Nutritivo, 179. Pomodoro Nutritivo, 180. Pomodoro Nutritivo, 181. Pomodoro Nutritivo, 182. Pomodoro Nutritivo, 183. Pomodoro Nutritivo, 184. Pomodoro Nutritivo, 185. Pomodoro Nutritivo, 186. Pomodoro Nutritivo, 187. Pomodoro Nutritivo, 188. Pomodoro Nutritivo, 189. Pomodoro Nutritivo, 190. Pomodoro Nutritivo, 191. Pomodoro Nutritivo, 192. Pomodoro Nutritivo, 193. Pomodoro Nutritivo, 194. Pomodoro Nutritivo, 195. Pomodoro Nutritivo, 196. Pomodoro Nutritivo, 197. Pomodoro Nutritivo, 198. Pomodoro Nutritivo, 199. Pomodoro Nutritivo, 200. Pomodoro Nutritivo, 201. Pomodoro Nutritivo, 202. Pomodoro Nutritivo, 203. Pomodoro Nutritivo, 204. Pomodoro Nutritivo, 205. Pomodoro Nutritivo, 206. Pomodoro Nutritivo, 207. Pomodoro Nutritivo, 208. Pomodoro Nutritivo, 209. Pomodoro Nutritivo, 210. Pomodoro Nutritivo, 211. Pomodoro Nutritivo, 212. Pomodoro Nutritivo, 213. Pomodoro Nutritivo, 214. Pomodoro Nutritivo, 215. Pomodoro Nutritivo, 216. Pomodoro Nutritivo, 217. Pomodoro Nutritivo, 218. Pomodoro Nutritivo, 219. Pomodoro Nutritivo, 220. Pomodoro Nutritivo, 221. Pomodoro Nutritivo, 222. Pomodoro Nutritivo, 223. Pomodoro Nutritivo, 224. Pomodoro Nutritivo, 225. Pomodoro Nutritivo, 226. Pomodoro Nutritivo, 227. Pomodoro Nutritivo, 228. Pomodoro Nutritivo, 229. Pomodoro Nutritivo, 230. Pomodoro Nutritivo, 231. Pomodoro Nutritivo, 232. Pomodoro Nutritivo, 233. Pomodoro Nutritivo, 234. Pomodoro Nutritivo, 235. Pomodoro Nutritivo, 236. Pomodoro Nutritivo, 237. Pomodoro Nutritivo, 238. Pomodoro Nutritivo, 239. Pomodoro Nutritivo, 240. Pomodoro Nutritivo, 241. Pomodoro Nutritivo, 242. Pomodoro Nutritivo, 243. Pomodoro Nutritivo, 244. Pomodoro Nutritivo, 245. Pomodoro Nutritivo, 246. Pomodoro Nutritivo, 247. Pomodoro Nutritivo, 248. Pomodoro Nutritivo, 249. Pomodoro Nutritivo, 250. Pomodoro Nutritivo, 251. Pomodoro Nutritivo, 252. Pomodoro Nutritivo, 253. Pomodoro Nutritivo, 254. Pomodoro Nutritivo, 255. Pomodoro Nutritivo, 256. Pomodoro Nutritivo, 257. Pomodoro Nutritivo, 258. Pomodoro Nutritivo, 259. Pomodoro Nutritivo, 260. Pomodoro Nutritivo, 261. Pomodoro Nutritivo, 262. Pomodoro Nutritivo, 263. Pomodoro Nutritivo, 264. Pomodoro Nutritivo, 265. Pomodoro Nutritivo, 266. Pomodoro Nutritivo, 267. Pomodoro Nutritivo, 268. Pomodoro Nutritivo, 269. Pomodoro Nutritivo, 270. Pomodoro Nutritivo, 271. Pomodoro Nutritivo, 272. Pomodoro Nutritivo, 273. Pomodoro Nutritivo, 274. Pomodoro Nutritivo, 275. Pomodoro Nutritivo, 276. Pomodoro Nutritivo, 277. Pomodoro Nutritivo, 278. Pomodoro Nutritivo, 279. Pomodoro Nutritivo, 280. Pomodoro Nutritivo, 281. Pomodoro Nutritivo, 282. Pomodoro Nutritivo, 283. Pomodoro Nutritivo, 284. Pomodoro Nutritivo, 285. Pomodoro Nutritivo, 286. Pomodoro Nutritivo, 287. Pomodoro Nutritivo, 288. Pomodoro Nutritivo, 289. Pomodoro Nutritivo, 290. Pomodoro Nutritivo, 291. Pomodoro Nutritivo, 292. Pomodoro Nutritivo, 293. Pomodoro Nutritivo, 294. Pomodoro Nutritivo, 295. Pomodoro Nutritivo, 296. Pomodoro Nutritivo, 297. Pomodoro Nutritivo, 298. Pomodoro Nutritivo, 299. Pomodoro Nutritivo, 300. Pomodoro Nutritivo, 301. Pomodoro Nutritivo, 302. Pomodoro Nutritivo, 303. Pomodoro Nutritivo, 304. Pomodoro Nutritivo, 305. Pomodoro Nutritivo, 306. Pomodoro Nutritivo, 307. Pomodoro Nutritivo, 308. Pomodoro Nutritivo, 309. Pomodoro Nutritivo, 310. Pomodoro Nutritivo, 311. Pomodoro Nutritivo, 312. Pomodoro Nutritivo, 313. Pomodoro Nutritivo, 314. Pomodoro Nutritivo, 315. Pomodoro Nutritivo, 316. Pomodoro Nutritivo, 317. Pomodoro Nutritivo, 318. Pomodoro Nutritivo, 319. Pomodoro Nutritivo, 320. Pomodoro Nutritivo, 321. Pomodoro Nutritivo, 322. Pomodoro Nutritivo, 323. Pomodoro Nutritivo, 324. Pomodoro Nutritivo, 325. Pomodoro Nutritivo, 326. Pomodoro Nutritivo, 327. Pomodoro Nutritivo, 328. Pomodoro Nutritivo, 329. Pomodoro Nutritivo, 330. Pomodoro Nutritivo, 331. Pomodoro Nutritivo, 332. Pomodoro Nutritivo, 333. Pomodoro Nutritivo, 334. Pomodoro Nutritivo, 335. Pomodoro Nutritivo, 336. Pomodoro Nutritivo, 337. Pomodoro Nutritivo, 338. Pomodoro Nutritivo, 339. Pomodoro Nutritivo, 340. Pomodoro Nutritivo, 341. Pomodoro Nutritivo, 342. Pomodoro Nutritivo, 343. Pomodoro Nutritivo, 344. Pomodoro Nutritivo, 345. Pomodoro Nutritivo, 346. Pomodoro Nutritivo, 347. Pomodoro Nutritivo, 348. Pomodoro Nutritivo, 349. Pomodoro Nutritivo, 350. Pomodoro Nutritivo, 351. Pomodoro Nutritivo, 352. Pomodoro Nutritivo, 353. Pomodoro Nutritivo, 354. Pomodoro Nutritivo, 355. Pomodoro Nutritivo, 356. Pomodoro Nutritivo, 357. Pomodoro Nutritivo, 358. Pomodoro Nutritivo, 359. Pomodoro Nutritivo, 360. Pomodoro Nutritivo, 361. Pomodoro Nutritivo, 362. Pomodoro Nutritivo, 363. Pomodoro Nutritivo, 364. Pomodoro Nutritivo, 365. Pomodoro Nutritivo, 366. Pomodoro Nutritivo, 367. Pomodoro Nutritivo, 368. Pomodoro Nutritivo, 369. Pomodoro Nutritivo, 370. Pomodoro Nutritivo, 371. Pomodoro Nutritivo, 372. Pomodoro Nutritivo, 373. Pomodoro Nutritivo, 374. Pomodoro Nutritivo, 375. Pomodoro Nutritivo, 376. Pomodoro Nutritivo, 377. Pomodoro Nutritivo, 378. Pomodoro Nutritivo, 379. Pomodoro Nutritivo, 380. Pomodoro Nutritivo, 381. Pomodoro Nutritivo, 382. Pomodoro Nutritivo, 383. Pomodoro Nutritivo, 384. Pomodoro Nutritivo, 385. Pomodoro Nutritivo, 386. Pomodoro Nutritivo, 387. Pomodoro Nutritivo, 388. Pomodoro Nutritivo, 389. Pomodoro Nutritivo, 390. Pomodoro Nutritivo, 391. Pomodoro Nutritivo, 392. Pomodoro Nutritivo, 393. Pomodoro Nutritivo, 394. Pomodoro Nutritivo, 395. Pomodoro Nutritivo, 396. Pomodoro Nutritivo, 397. Pomodoro Nutritivo, 398. Pomodoro Nutritivo,

LE INSERZIONI

dall'intero, si ricevono esclusivamente, per il nostro giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI & C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontana Marzocco — PARIGI 14 Rue Perdonnet.

LE INSERZIONI

UDINE - GIUSEPPE CALLIGARIS - UDINE

DEPOSITO ARTICOLI D'IDRAULICA — APPARECCHI SANITARI
Impianti completi di gabinetti per Closet e per bagniWater Closet's ultimi sistemi con vasi di
porcellana, bianchi e decorati.Latrine con movimento a premere, ori-
natoj, fontanelle e lavabos ed articoli inerenti
in porcellana.

Lavabos completi con mobile e rubinetti nichellati

Esclusivo rappresentante
e depositario per gli arti-
coli sanitari della rinomata
fabbrica

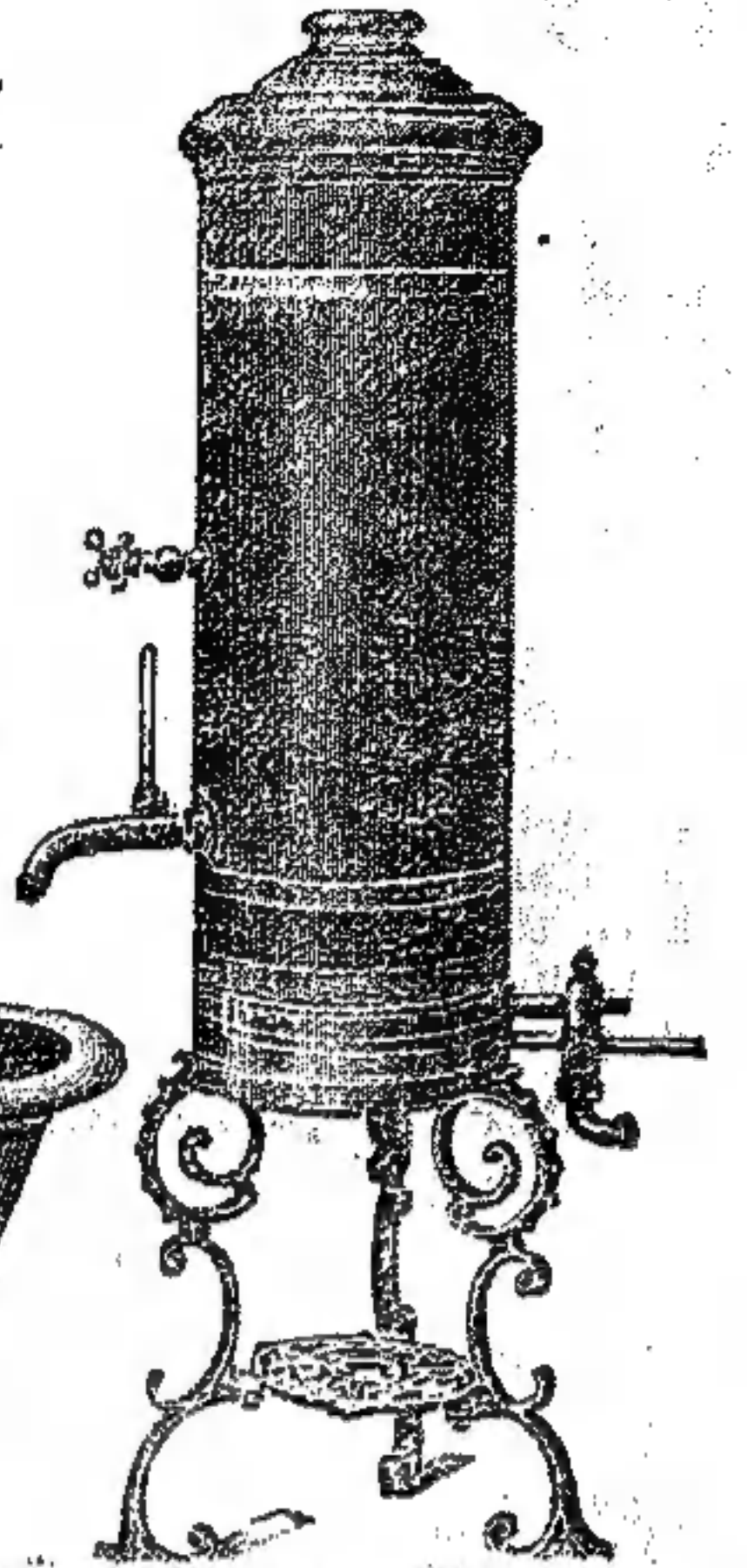
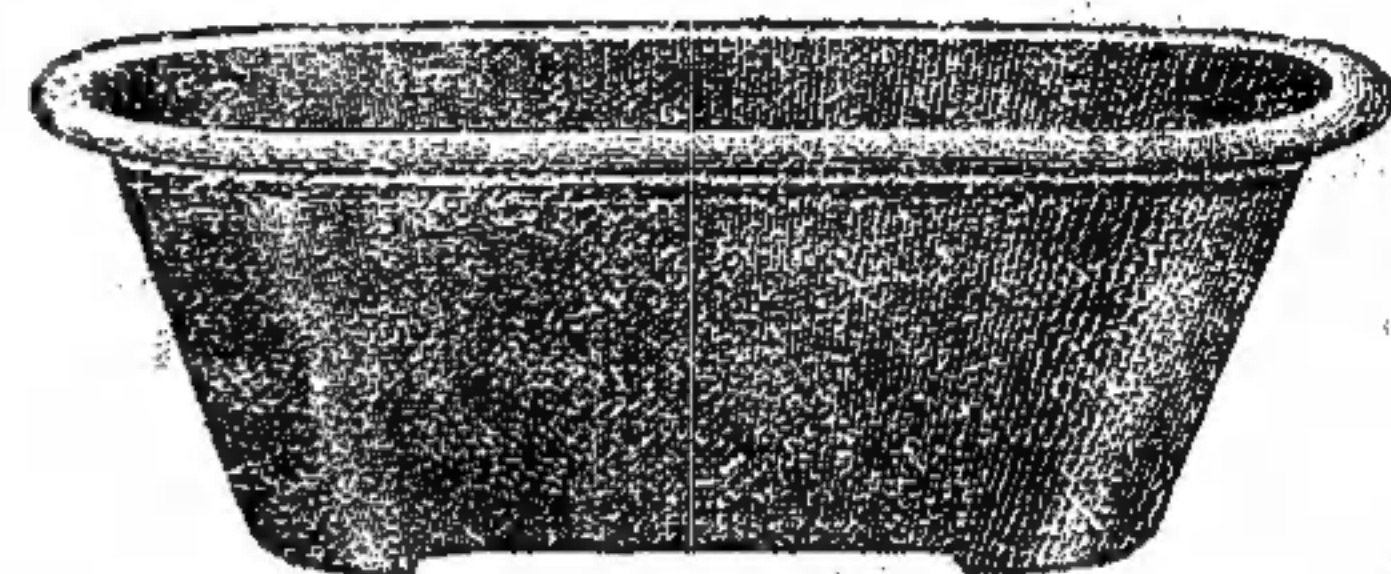
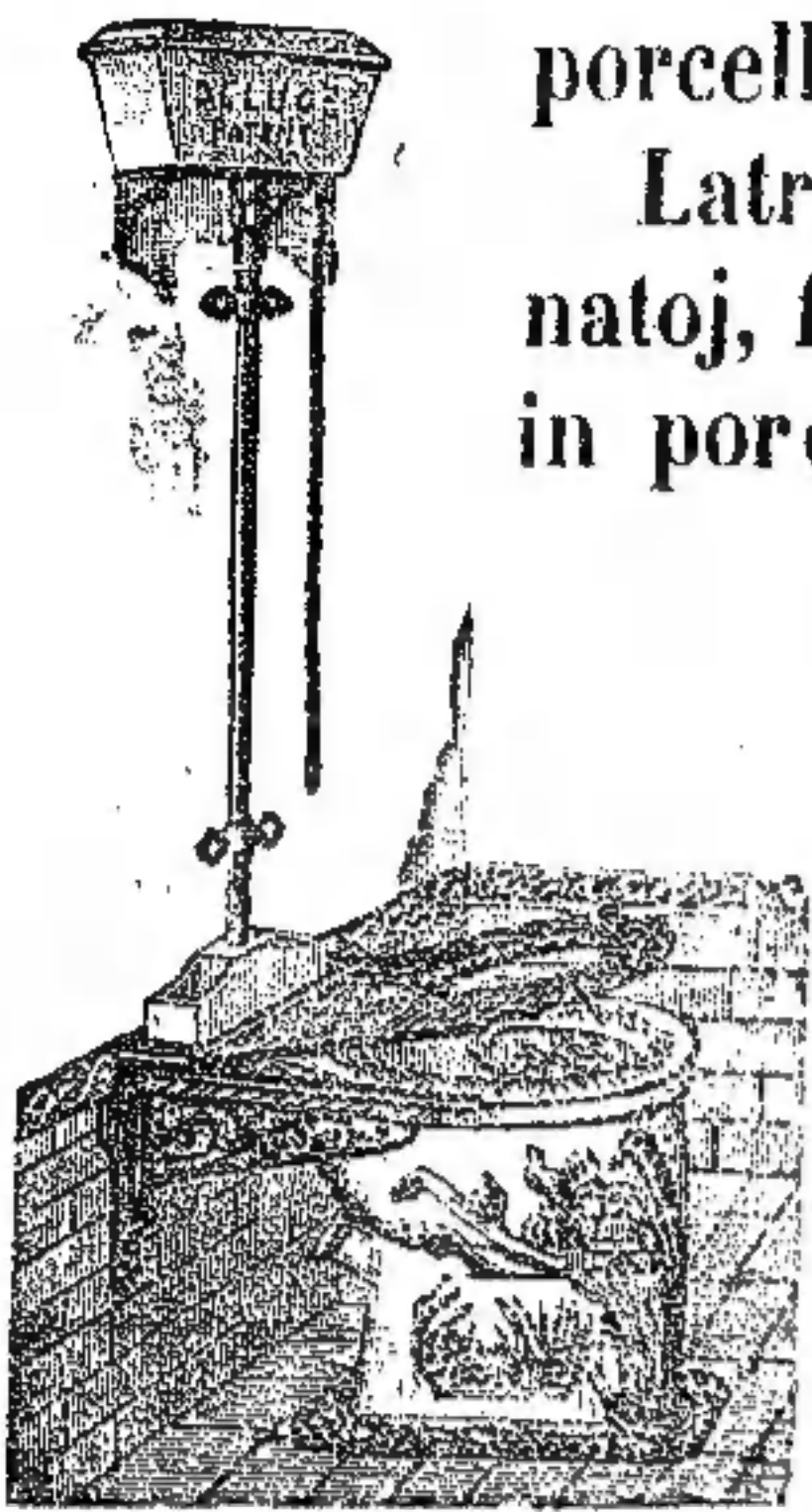
Rodolfo Ditmar di Znaim

Stufe Delfino bagni con batterie per l'ac-
qua calda - fredda e doccia.

Stufe a Gas per bagni.

Vasche in zingo brunito per bagni.

Vasche americane in ghisa smaltata.

Rubinetteria per acqua a pressione e ni-
chellata per toilette.

Hunyadi-János Saxlehner.

Acqua minerale naturale

„L'ottimo fra i purganti.“ — Effetto pronto, sicuro e blando.
Più di 1000 autorità mediche si sono pronunciate sulle prerogative di questo tesoro della natura.
Diffidare delle contraffazioni. — A garanzia contro dannose imitazioni.
Occorre premunirsi tenendo presente che la vera acqua „Hunyadi-János“ porta sull'etichetta il nome „Andreas Saxlehner.“

TUTTI VIOLINISTI

col Violino a tastiera graduata,
brevettato, facilissimo per tutti
massima per Mandolinisti.Il celebre sig. Prof. G. DE ANGELIS del R. Conservatorio di Milano ha
gentilmente esaminato la nostra tastiera brevettata e la ha trovata esat-
tissima. Venosi anche Mandolini e Chitarre da L. 9 in più; Armonica da
L. 12; Piano melodico L. 150; Pianoforte L. 22.

L. 20 - Violino con arco	Violino L. 16
24 - Viola	Viola L. 20
45 - Cello	Cello L. 30
90 - Basso	Basso L. 45

E. SECCHI

Carate Brianza
oppure Milano, Via Solferino, 6FRANCESCO COGOLO
CALLISTA PROVETTO

Udine Via Grazzano N. 73 Udine

Mi prego avvertire i sofferenti di
calli che mi trovo sempre disponibile a
prestar l'opera mia, tanto al loro do-
micilio che al mio.

Recapito

presso Faustino Savio, parrucchiere, Mercatovecchio.

VERI GRANI SANITARI DI FRANCK



RONCEGNO

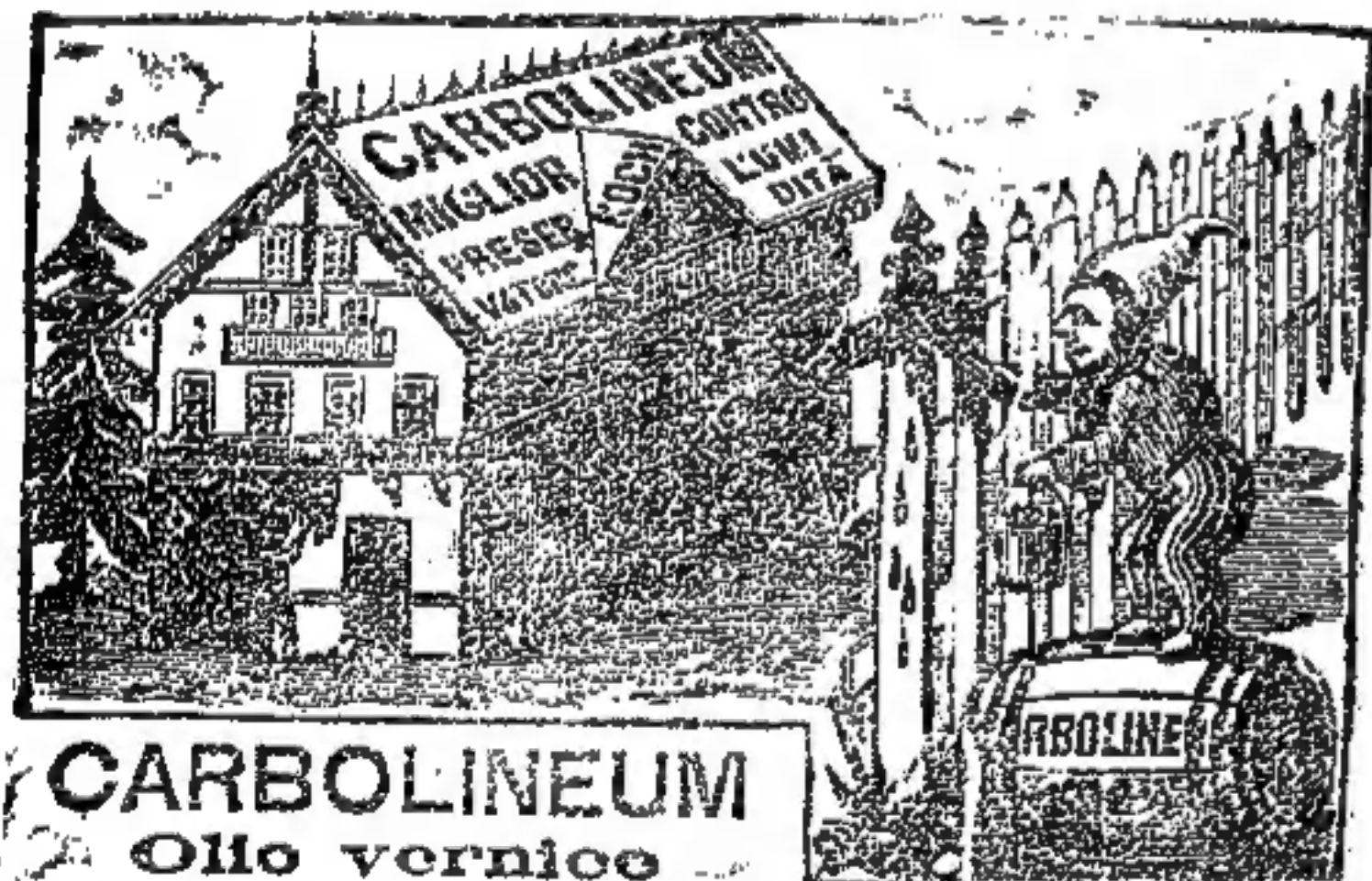
la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa

raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro:

Anemia, Clorosi, malattie del Nervi, della Pelle e muliebrici, Malaria ecc.

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno. L'acqua si ven-
de in tutte le primarie farmacie e negozi d'acqua minerale, in bottiglie verdognole con etichetta
gialla e fascetta al collo, colla firma Frat. De Walz, è sovrapposta la marca depositata. Guardarsi
dalle contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncegno perché inefficace.

SIETE SORDI??

Qualunque genere di sordità e du-
rezza d'orecchio è guaribile
mediante la nostra nuova scoperta: scil-
tanto i sordi dalla nascita sono incu-
rabili. Il suflamento d'orecchi
cessa subito. Descrivete il vostro caso.
Diagnosi ed informazioni gratuite. Chiun-
que può guarirsi da sé in casa con poca
spesa. Internazionale Orlenhellianstalt,
596 La Salle Ave., Chicago, Ill.

CARBOLINEUM

Olio vernice
Impregnante, idrofuogo per conservare il legno dal marcire
e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior
mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Olii e grassi per macchine, grassi d'adesione per
cinghie di cuoio, cotone, lana vegetali e metalliche.

Premiata farmacia Ponci — Venezia

Succ. G. Querengo & C.

Prevenite - Curate - Guarite

Tossi - catarri - influenza

coll'uso del solo Catramydon Querengo

Acqua speciale di Catrame distillata concentrata

Composta e di sapore GRADEVOL

Premiata con Medaglia d'oro - Esposizione d'Igiene

PADOVA 1900

Cura economica, razionale, preferita — Splendidi attestati medici — Fra i
balsami, il miglior, perché tolleratissimo e prontamente assimilabile dall'or-
ganismo: Una Bottiglia (g.mi 700) Lire UNA.

Deposito esclusivo per Udine farmacia G. Commessatti

Pain-Expeller Marca Ancora

di F. Ad. Richter & Cia. Rudolstadt i Th.
La più importante fabbrica di specialità farmaceutiche in tutta la Germania.
Questo rimedio viene adoperato come frizione lenitiva da 30 anni
con risultati sorprendenti contro la gotta, l'artrite ed i dolori
reumatici, contro i raffreddori, dolori alla schiena (lombaggini),
di testa e dei denti ecc.; questo eccellente rimedio
costa poco e si trova in ogni ma-
teria medica. Prezzo: L. 1. —
L. 2. — e L. 3.50 la bot-
tezza. Trovati in ogni
farmacia. Per l'acquisto alla marca
Lettera certificata d'una
farmacia, Venezia, 12. 4. 00.
La ringrazio dell'invio sollecito e dichiaro che il Pain-Expeller
corrisponde non soltanto al suo nome, ma fa anche esperimen-
tato dai medici di qui, i quali dichiarano: che per l'eccellente
composizione dev'essere efficacissimo, perciò favorite mandarmi
3 (tre) bottiglie lettere per i miei malati.
Fr. Pius Vidi Ep. Tit. Controneale
Coad. in Vic. Aptos. Chien-si la Sina.
Deposito generale per l'Italia presso
A. Manzoni & Co., chim.-farm., Milano, Roma, Genova.

LE RINOMATE

Pastiglie Angeliche

Balsamiche Pettorali del PADRE ANGELICO

la cui vendita nell'anno 1899 ha raggiunto il Milione
vengono consigliate dalle primarie celebrità mediche nelle tosse le più o-
stinate, nei catarri, nell'influenza, ecc.Rimedio il più efficace ed il più a buon mercato vendendosi nelle primarie
farmacie a L. 0.25 il sacchetto piccolo e L. 0.50 il sacchetto grande e
sciolte 2 Pastiglie ogni 5 Centesimi.

Premiate con Medaglia d'oro all'Esposizione d'Igiene a Napoli 1900

Per la vendita all'ingrosso farmacia Angelo Fabris Udine.

Non più CAPELLI né BARBA GRIGI o BIANCHI
L'ACQUA SALLÉSprogressiva o istantanea è oggi indiscutibilmente la
migliore per ridonare ai Capelli grigi o bianchi ed alla
Barba il loro colore primitivo: Biondo, Castano, Nero.
Queste gradazioni di colore così decise e naturali i rendono
impossibile di riconoscere ch'essi sono tinti. Un o due
applicazioni bastano, senza preparazioni né lavatura.
50 Anni di Successo ognor crescente, l'assoluta innocuità del-
l'Acqua Sallés, la pronta e durevole sua efficacia, l'hanno posta al
di sopra di tutte le tinture o nuovi preparati qualunque essi siano.
E. SALLÉS, Prof.-Chim., 73, Rue Turbigo, PARIS. — Venduti presso i principali Produttori e Parafarmaceutici.

PER CHI VUOLE INSERZIONI

SULLA

Patria del Friuli.

Eccellenti gli ordinari Corrispondenti in P. c-
vincia e fuori, chi domanda inserzioni sulla
PATRIA DEL FRIULI, deve anticiparne almeno
l'importo approssimativo mediante vaglia o
cartolina postale, ovvero al nostro Ufficio di
Amministrazione.Per annunci mortuari, avvisi d'asta, o d'in-
teresse privato, si comunicano, atti di rin-
graziamento ed articoli da inserirsi una sola
volta, il prezzo è di cent. trenta per linea.
Per articoli di una o mezza colonna, si potrà
fare un ribasso secondo i casi.Affinché il prezzo delle inserzioni possa es-
sere anticipato, si continua le linee d'un foglietto
ordinario, ed ogni linea sia computata trenta
centesimi; per brevi inserzioni, si possono con-
tare le parole, come s'usa nei telegrammi, di
ogni parola si conteggi per centesimi cinque,
e poi il prezzo delle inserzioni economiche,
sui grandi giornali.L'Amministrazione, per liberarsi da carteggi
dei committenti, li prega di attenersi al me-
todo di tutti i giornali, cioè di anticipare il
prezzo delle inserzioni.La PATRIA DEL FRIULI essendo il più dif-
fuso tra i Fogli indici, ed avendo Soci anche
all'Estero, e specialmente nel limitrofo impero
austro-ungarico, assicura ai committenti la
massima pubblicità.

DEPOSITO BICICLETTE

delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Estere

AUGUSTO VERZA

Udine — Via Mercatovecchio N. 5 e 7 — Udine

Premiata officina meccanica per la
costruzione e riparazione delle BICICLETTE

PREZZI

MITISSIMI

Bicicletta speciale lire 160

Assortimento coperture gomma e camere d'aria — Accessori novità e pezzo
di ricambio — Maglie — Berretti — Calze — Gambali — Guanti ecc. ecc.
Impermeabili Lodon e gomma — Mantelline per Ciclisti — Sopra scarpe-gomma.La «Patria del Friuli» è il giornale più
diffuso della Provincia.